

INTERROGAZIONE

(risposta scritta)

N. 2198 - Notizie in merito alle procedure adottate per la devoluzione e il passaggio dei beni del 'Museo delle Arti e Tradizioni' al Comune di Modica (RG).

Al Presidente della Regione e all'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, premesso che con deliberazione n. 151 del 17 maggio 2021, la Giunta comunale di Modica (RG) ha accettato la devoluzione al Comune da parte della disciolta associazione 'Serafino Amabile Guastella' dei beni costituenti il 'Museo delle Arti e Tradizioni Popolari', già allocato all'interno del Palazzo dei Mercedari;

considerato che:

con il citato provvedimento l'Amministrazione comunale ha accettato la condizione imposta dalla parte cedente di nominare il Presidente della disciolta associazione come Direttore scientifico del museo, oggi comunale, con nomina a vita, conferendogli il potere di nominare 'a suo insindacabile giudizio' un comitato scientifico con il quale l'Amministrazione dovrebbe concordare il

programma annuale delle iniziative;

la delibera in questione prevede che la gestione del museo sia affidata a un'associazione privata i cui componenti (o tra gli stessi fondatori) siano già in possesso di un 'attestato di frequenza al corso di formazione' organizzato dal Comune di Modica e dall'Associazione 'S.A.Guastella' nel corso del 2021;

i beni costituenti il compendio museale in questione sono soggetti al vincolo culturale apposto dall'Assessorato regionale ai Beni culturali e ambientali della pubblica istruzione con D.A. 7121 del 06/07/1996 e che, nonostante detto vincolo, il trasferimento risulta essere avvenuto senza il necessario previo parere della competente Soprintendenza ai Beni culturali ed ambientali di Ragusa;

per sapere:

se non ritengano opportuno intervenire urgentemente al fine di accertare la regolarità e legittimità degli atti, con riferimento alle procedure adottate per la devoluzione e il passaggio dei beni del 'Museo delle Arti e Tradizioni' al Comune di Modica e sulle previste modalità di gestione dei beni stessi;

se sia stata fatta adeguata pubblicità al corso

di formazione e colui che abbia certificato la  
formazione dei partecipanti.

(L'interrogante chiede risposta scritta con  
urgenza)

(24 maggio 2021)

DIPASQUALE